

I nuovi cittadini del mondo

di Anna Piuze



In Messico per amore

A portare Andrea Bertossi – 26enne di Bagnaria Arsa – fino in Messico è una questione di cuore. Andrea, infatti, ancora studente di Economia aziendale, all'Università di Udine, conosce, durante un viaggio a Londra, una ragazza messicana che oggi è la sua fidanzata (*nella foto*). Il problema dunque, inutile dirlo, è colmare le distanze che lo separano dal Paese centroamericano. Macina così gli ultimi esami e nel 2009 si laurea. Per il futuro non ha dubbi, la destinazione è il Messico. «Ho iniziato – racconta – uno stage alla Pemex, la più grande compagnia petrolifera del Paese. Per un anno ho vissuto a Ciudad del Carmen, nello Stato di Campeche, in quest'area la Pemex aveva un nuovo programma di perforazioni in acque

profonde. Io facevo parte del gruppo di valutazione, in pratica attraverso un software raccoglievo tutti i dati che geologi ed esperti inviavano dalla zona di perforazione. Sulla base di questi dati dunque si andavano a determinare i guadagni e la rendita economica dell'operazione». Concluso lo stage, Andrea, dopo un viaggio alla scoperta del Messico, rientra in Italia dove si ferma 5 mesi per poi fare di nuovo rientro in Centro America, questa volta però a Città del Messico. Qui lavora per qualche mese in ambasciata, occupandosi dei registri Aire. Intanto, grazie alla sua esperienza maturata con lo stage alla Pemex, arriva l'offerta da un'azienda che lavora proprio per la grande compagnia petrolifera e che si occupa di protezione catodica, una tecnica elettrochimica di salvaguardia delle strutture metalliche dalla corrosione. Andrea è così diventato responsabile del reparto acquisti di questa azienda che conta oltre 100 dipendenti e un fatturato di 15 milioni di dollari all'anno. Nel suo futuro per il momento c'è ancora il Messico, «perché – spiega – anche se sono legatissimo al Friuli e all'Italia qui ci sono molte più opportunità di carriera, è un Paese che cresce al ritmo del 4% l'anno».

